



COMUNE DI BOVA

CHORA TU VUA

Prov. di Reggio Calabria

Ufficio del Sindaco



COMUNE DI BOVA
 Prot. N. 2416
 del 2/8/2016

OGGETTO: ORDINANZA N° 28 DEL -2 AGO 2016 USO ACQUA POTABILE.-

IL SINDACO

RILEVATO che la Stagione Estiva è ormai iniziata e risulta essere in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, della riduzione della portata di acqua potabile erogata anche nel nostro comune.

CONSIDERATO che e nella stagione estiva tendono a riproporsi i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini , lavaggio autovetture e simili, lavaggio spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di cisterne ecc. e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più sfavorite o servite da tubazioni di non grosso diametro.

RILEVATO pertanto che l'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico non consente di garantire la fornitura di acqua potabile per gli usi civili.

CONSIDERATO che per evitare possibili situazioni di emergenza è opportuno limitare l'utilizzo dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai solo fini igienico-potabili.

VISTO che occorre garantire l'uso prioritario dell'acqua per il consumo umano rispetto a tutti gli altri usi.

RITENUTO di dover ordinare, a scopo preventivo, il divieto di utilizzare l'acqua potabile per gli usi sopraccitati, diversi da quelli igienico-potabili.

VISTO il Decreto Lgs. n° 267/2000 e ss.mm. segnatamente gli artt. 50 e 54.

VISTO l'art. 22 del Regolamento Comunale servizio acquedotto



ORDINA

E' fatto **DIVIETO**, salvo espressa revoca, a tutti i cittadini di utilizzare l'acqua potabile per uso extradomestico, in particolare per l'innaffiamento e il lavaggio di piazzali e automezzi, il riempimento di cisterne ,invasi, l'irrigazione di orti e giardini e comunque per ogni altro spreco ed abuso in genere.

Qualora per necessità di pubblico interesse o per il mantenimento di beni pubblici ,oltre che per inderogabili necessità ' si debba fare uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto ,il personale dipendente del comune , o soggetti appositamente incaricati possono farne strettamente uso per garantire la buona conduzione del bene che in caso contrario potrebbe danneggiarsi irrimediabilmente.

INFORMA

CHE ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/00 e ss.rnm. i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 a un massimo di €. 500,00 e comunque saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di Legge.

SI PRECISA INOLTRE CHE È PROIBITO APRIRE O MANOMETTERE I POZZETTI DI DIRAMAZIONE, I TRASGRESSORI SARANNO SEGNALATI ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE COMPETENTI

DEMANDA

All'Ufficio di Polizia Municipale il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza e a garantire una stretta sorveglianza sul corretto uso dell'acqua potabile per evitare impieghi impropri e sprechi.

La presente ordinanza verrà resa nota alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio comunale e alle bacheche comunali e pubblicazione sul sito Internet comunale.

Copia della presente verrà trasmessa alla Prefettura e Stazione Carabinieri di Bova.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni



Il Sindaco
Dr. Santo Casile